

[Comunicati stampa](#)

## **IBM è stata scelta dal Consiglio di Stato per supportare l'efficienza introducendo l'intelligenza artificiale nei processi giudiziari**

**Una piattaforma di intelligenza artificiale consentirà di visualizzare le normative in tempo reale e di velocizzare la ricerca di atti**

**La piattaforma ha vinto il premio Agenda Digitale 2024 della School of Management del Politecnico di Milano come il miglior progetto innovativo per le Amministrazioni centrali**



Roma, 31 marzo 2025 - IBM Consulting sta collaborando con il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del Consiglio di Stato per la progettazione, la realizzazione e l'integrazione di una piattaforma di intelligenza artificiale finalizzata allo snellimento di importanti procedure interne. La nuova piattaforma di intelligenza artificiale fornirà servizi avanzati di AI, sfruttando modelli preaddestrati altamente specializzati e consentirà al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa di mantenere standard qualitativamente e quantitativamente più elevati, ottimizzando i tempi dei processi interni a supporto delle attività giudiziarie.

IBM, in RTI (raggruppamento temporaneo di imprese) [Net Service S.p.A.](#) e [N&C](#) (entrambe per la rete di imprese Italtel), hanno collaborato con il Consiglio di Stato per implementare una piattaforma sperimentale di intelligenza artificiale sull'infrastruttura Cloud dell'Amministrazione finalizzata a semplificare e supportare il lavoro di giudici e segreterie. La piattaforma multifunzionale ha ottimizzato diverse procedure come l'individuazione dei ricorsi connessi o simili pendenti nelle singole sezioni di tribunale, il reperimento dei precedenti giurisprudenziali e la visualizzazione in tempo reale di norme e pronunce giurisprudenziali, l'anonimizzazione dei provvedimenti giurisprudenziali.

In un contesto altamente complesso come quello giuridico, la Giustizia Amministrativa ha sempre considerato l'innovazione tecnologica come una leva per migliorare l'efficienza interna, puntando a standard sempre più elevati. Già nel 2017, infatti, è stata la prima a digitalizzare completamente il processo amministrativo e, attualmente, sta adottando lo stesso approccio per affrontare le nuove sfide legate all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Il livello di digitalizzazione già molto elevato, insieme a un'infrastruttura adeguata e a una forte integrazione di competenze, ha facilitato la realizzazione del progetto in ogni fase, dall'avvio in poi.

La piattaforma AI è stata implementata per fornire ai giudici strumenti di supporto nelle loro attività quotidiane volte a rendere più efficienti le ricerche e la visualizzazione dei contenuti e a rendere più efficiente il lavoro delle segreterie.

L'anonimizzazione delle decisioni giudiziarie permette di oscurare i dati sensibili all'interno di una sentenza e nei documenti giudiziari, assolvendo così a due compiti fondamentali: impedire la diffusione di dati sensibili, tutelando così la riservatezza delle persone interessate, e assicurare la comprensibilità del testo della decisione, garantendo, senza alterarlo, l'intelligibilità del ragionamento alla base della decisione giudiziaria.

Ogni caso d'uso è sviluppato secondo una logica aziendale. Le pipeline vengono suddivise in fasi specifiche e controllate per verificarne la correttezza, mentre un sistema di controllo monitora il processo dall'acquisizione dei dati al risultato finale, garantendo gestione, controllo e sicurezza.

I vantaggi di questo approccio sono molteplici:

- Flessibilità: le pipeline sono progettate come configurabili;
- Controllo: ogni operazione e configurazione della pipeline è tracciata e supervisionata;
- Spiegabilità: i modelli di intelligenza artificiale forniscono spiegazioni sulle loro risposte;
- Accuratezza: le metriche delle varie operazioni sono tracciate e valutate;
- Modularità: gestione/evoluzione, riutilizzo e controllo sono garantiti;
- Ottimizzazione: vengono selezionati i modelli più performanti ed efficienti, anche in termini di risparmio energetico (es. modelli quantificati).

Con la realizzazione di questa piattaforma, il Consiglio di Stato, concorrendo nella sezione dedicata alle Amministrazioni

centrali, ha vinto il premio Agenda Digitale 2024 della School of Management del Politecnico di Milano, che lo ha considerato il miglior progetto innovativo. Un risultato che testimonia il costante impegno della Giustizia amministrativa nei confronti delle opportunità offerte dai processi di innovazione tecnologica. Tecnologie come AI e GenAI che, integrati con le competenze specifiche, producono risultati di rilievo e permettono un continuo miglioramento, rendendo la giustizia amministrativa sempre più efficiente, accessibile e trasparente per cittadini e imprese.

###

## IBM

IBM è fornitore globale leader di cloud ibrido, intelligenza artificiale e di consulenza. Aiuta i clienti in più di 175 paesi a capitalizzare dalle informazioni ricavate dai loro dati, a semplificare i processi aziendali, a ridurre i costi e a ottenere un vantaggio competitivo nei loro settori. Più di 4.000 enti governativi e aziendali in aree infrastrutturali critiche come i servizi finanziari, le telecomunicazioni e la sanità si affidano alla piattaforma cloud ibrida di IBM e a Red Hat OpenShift per attuare la loro trasformazione digitale in modo rapido, efficiente e sicuro. Le innovazioni di IBM nell'intelligenza artificiale, nell'informatica quantistica, nelle soluzioni cloud specifiche di settore e nella consulenza offrono opzioni aperte e flessibili ai nostri clienti. Tutto questo è supportato dall'impegno di lunga data di IBM per la fiducia, la trasparenza, la responsabilità, l'inclusività e il servizio.

Visitate [www.ibm.com/it-it](http://www.ibm.com/it-it) per maggiori informazioni.

Contatti:

**Paola Piacentini**, *IBM External Relations Leader*

email: [paola\\_piacentini@it.ibm.com](mailto:paola_piacentini@it.ibm.com)

tel. + 39 335 1270646

---

Additional assets available online:

